REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DELLE PROVE FINALI PER IL CORSO DI LAUREA AD INDIRIZZO PROFESSIONALIZZANTE TECNICHE INDUSTRIALI DI PRODOTTO E DI PROCESSO (CLASSE LAUREA L-P03)

Approvato nel CCSA di Ingegneria Industriale del 16/3/2026

1. La prova finale di Laurea

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento della prova finale (esame di laurea) per il corso di studi in Tecniche Industriali di Prodotto e Processo L-P03.

1.1. La prova finale prevede la presentazione di un elaborato scritto, al quale si aggiunge l'esposizione orale della risoluzione di un problema affrontato nel corso delle attività di tirocinio, che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studio. L'elaborato verrà redatto sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni (preferibilmente il tutor universitario), che possono essere affiancati da una o più figure professionali o aziendali esterne (preferibilmente il tutor aziendale) in qualità di correlatori.

1.2. L'elaborato potrà essere redatto in lingua italiana o inglese.

1.3. L'approfondimento dei temi disciplinari affrontati nel tirocinio, la preparazione dell'elaborato descrittivo dell'attività e la preparazione della presentazione alla commissione per gli esami di Laurea dovrà corrispondere ai crediti previsti dal regolamento didattico del corso di studi.

1.4. Il Presidente della commissione ha facoltà di organizzare l'attività di esame anche ricorrendo ad idonee sotto-commissioni.

2. La valutazione della Prova finale di Laurea

2.1. La valutazione della Prova finale di Laurea da parte della commissione per gli esami di Laurea sarà espressa in centodecimi, a prescindere dal numero di componenti effettivi della commissione stessa. La votazione finale si ottiene dalla conversione in centodecimi della media dei voti, ponderata in funzione dei crediti corrispondenti e calcolata a cura della Segreteria Studenti, cui si aggiunge un eventuale incremento stabilito dalla commissione e non maggiore di 10 punti.

2.2. L'incremento stabilito dalla commissione per gli esami di Laurea dovrà essere formulato sulla base dei seguenti elementi:

2.2.1. Valutazione della carriera complessiva dell'allievo.

a) Incremento legato alla media conseguita dal laureando negli esami di profitto: si potrà attribuire un incremento di 5 punti se la media è maggiore o uguale a 99/110 e nessun incremento se la media è minore di 84/110. L'incremento varierà linearmente fra i due estremi sopra indicati in funzione della media. A seguito di questa operazione il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino; in caso di punteggio con parte decimale pari a 0,5 si arrotonda all'intero superiore.

b) Si potrà attribuire fino a un massimo di 2 punti per tener conto dei seguenti aspetti connessi alla carriera dell'allievo:
   b.1) 1 punto, se il laureando si laurea in corso (ovvero entro la sessione del mese di marzo successivo al terzo anno accademico dall'immatricolazione);
   b.2) 1 punto, se il laureando ha conseguito almeno 3 lodi oppure votazioni con lode in insegnamenti corrispondenti ad un totale di almeno 18 cfu e 2 punti se ha conseguito almeno 5 lodi oppure votazioni con lode in insegnamenti corrispondenti ad almeno 30 cfu;
   b.3) 1 punto, se il laureando durante il percorso degli studi ha effettuato un periodo di permanenza all'estero, in relazione a programmi Erasmus o similari, di durata non inferiore al semestre e acquisendo all'estero almeno 20 cfu, oppure se il laureando ha sviluppato l'elaborato di laurea all'estero.

2.2.2. Elaborato della Prova finale di Laurea e sua presentazione: si potrà attribuire fino a un massimo di 3 punti.

2.3. Nei casi in cui, con l'incremento complessivamente assegnato, la votazione sia almeno pari a 110/110, può essere attribuita la lode con decisione unanime della commissione.

2.4. La commissione per gli esami di Laurea delibera l'attribuzione della votazione senza la presenza dell'allievo o di estranei e l'esito della prova finale viene reso pubblico.

3. Disposizioni finali

3.1 La consegna dei documenti da parte dello studente e l'approvazione dei documenti da parte del relatore avverranno secondo le modalità previste dalla segreteria studenti in ottemperanza ai regolamenti di Ateneo e di CCSA e potranno avvenire anche con mezzi informatici. Le modalità sono pubblicate sul sito internet di ateneo.

3.2 Per le coorti 2023-24 e successive il presente regolamento è integrato dal *Regolamento Prova Pratica Valutativa del corso di laurea in Tecniche Industriali di Prodotto e di Processo (TIPP) (L-P03)*.